Statuto del Cannodato di foligno

1/12

Q.B.VI.16

Serre del statuto del Sannodato d fol. 90.

Rub.ca j.

Della pena de chi intrasse in vigna altrui

[illegible] di f. dic.°

In prima ordiniamo, che non sia alcuna persona debbia intrare in vigna altrui sotto pena de sol. dece al Comuno, e sol. [illegible] per emenda al padrone, essendo de [illegible] fresche [illegible] alcuno, de dì, e se [illegible] se dupplichi la pena, e l'emenda, e questo s'habbia luogo da cal. d'Aprile fino a cal. di novembre [illegible], dechiarando però, che quelli che havessero la via per dette vigne, ne meno quelli che havessero a [illegible] in vigne [illegible] non possano [illegible] non [illegible] à pena alcuna, e facendo danno incorrano nella pena de sol. [illegible]

per grasso, [illegible] fino à grassi quattro, e per emenda al padrone sol. diece per grasso, overo danaretto, da quattro grassi in su si dupplichi la pena, et l'emenda fino al numero di diece grassi, e da diece fino à [illegible] grassi si quadruplichi la pena, e l'emenda, e debbia anco star alla catena per spatio di mezzo giorno la qual catena possa ricomperar per libre diece de denari, et da [illegible] grassi [illegible] nelle dette [illegible] quadruplicate e stia alla catena per un dì [illegible], e de notte s'incorrano dette pene, et emenda dupplicate [illegible] di detti [illegible], e l'off.le che le trovarà habbia la metà dell'emenda de dì, e de notte le tre parti.

p.° [illegible] vigne [illegible] gen.le

Q. B. [illegible]

Della pena de chi cogliesse agreste, overo uve

Item ordiniamo che qualunq. persona volesse cogliere agreste, overo uve gli sia lecito cogliere un grasso, e non più delle tre [illegible]; e questo s'intenda per quelli che sono d'età d'anni [illegible] in su, e da [illegible] anni in giù [illegible] possano ricomprar alcuno alla pena, che si [illegible] nel [illegible] capitolo che parla di coglier l'uve di [illegible] altrui salvo però, che detti minori di [illegible] anni non andasse [illegible] padre, o madre, o avo, o [illegible] fratello, e sorella maggiori [illegible], il quale [illegible] dall'off.le [illegible] d'esso off.le debbia pigliare [illegible] nella sua [illegible] [illegible] una [illegible], delle quali volemo se ne possa portar fino à due grassi e non più [illegible] pena, e quello che [illegible] pigliare [illegible] nella pena [illegible], e qualunq. persona fosse trovata [illegible] de [illegible] portar [illegible] d'agreste, uve, o chi [illegible] pena [illegible] volta di [illegible] al [illegible], e [illegible] per l'emenda al padrone, e l'off.le del [illegible] ha [illegible] pena di [illegible]

diligentemente investigare contro detti mallefattori, e ritrovare chi che luogho fosse dato dello danno, et denunziarlo al padrone del danno, con mandati di pena, o far porre alla corda detto notte a spese, che dechiari il luogho dove sia fatto detto danno, con l'off.le che la trovarà de dì guadagni la metà dell'emenda del padrone, et de notte le tre parti; e che predetti esse habbino luogho de dì, e di notte radoppiati.

Della pena de chi darà danno in pastura R. 52

Item ordiniamo, che s'alcuna persona d. d. in pastura di tre anni, o tre anni in giù con bestie grosse rodendo, o calpestandolo cada in pena al comune di sol. dieci per ciascuna bestia, et ciascuna fiata, et per emenda del padrone sol. dui, e mezzo per ciascuno magliolo, dechiarandolo però che le capre, e i porci si connumerano tra bestie grosse et che le bestie minute cada in pena al c(omun)e sol. uno et altro tanto per emenda al padrone per ciascuno magliolo, o ciascuna bestia de dì, e di notte duplichi la pena, e l'emenda, et l'off.le che lo trovarà de dì guadagni la metà della emenda, e de notte le tre parti.

Della pena di quelli che maneggiano malitios.te o con bestie d. d. in pergole, o albori d'uve

R. 53

Item ordiniamo, che s'alcuna persona d. d. con qualsivoglia sorte di bestie rodendo, o trapassando pergole, et portando tale, che non menga caso alcuno paghi di pena al comune di sol. venti, e per emenda al padrone sol. quaranta per ciascuna pergola, ma se fosse malitiosamente rotto qualche capo rovinando la pergola all'hora il malefattore sia tenuto malitiosamente alla stima; Et s'alcuna persona maneggiarà malitios.te d. d. in dette pergole, o albori d'uve carpendo, strappandole, guastando, o rovinando essendo detta pergola fatta sia pagati di pena al comune, et altro tanto al padrone per la sua emenda per ciascuna pergola, o albero d'uve, e non contentandosi il padrone possi sempre far estimare il suo danno, e facendosi danno col dente in pergole, o albori d'uve non sia tenuto paghi la metà di detta pena, et emenda de dì, e di notte duplichino dette pene, et emende, e l'off.le che le trovarà guadagni come di sopra

Di quelli che terranno [illegible] vicina [illegible] le [illegible]

n. 54

Item ordiniamo, che a nessuno cittadino, contadino, o habitante in Foligno, o suo contado sia lecito, ne possa in modo alcuno tener alcuno [illegible] fuor della città di Foligno ricettare, ricapitare, overo in qual si voglia altro luogo [illegible] contra la licentia publica di [illegible] debbiano sotto pena di scudi dieci per ciascuno [illegible] applicata al Comune di Foligno, e da quattro grossi in tre [illegible] della detta pena fino a dieci grossi, e da dieci grossi in tre debbia stare alla catena per spatio di mezz'hora, la qual possa [illegible] pagar detta pena, e non havendo di [illegible] e da nove grossi in tre stia alla detta catena senza remissione alcuna per [illegible] e pagata detta pena, e l'offitiale che la [illegible] donatione [illegible] le sue [illegible]

Della pena de chi terranno cane nella città, o contado di Foligno [illegible]

n. 55

Item ordiniamo, che alcuna persona tanto della detta città quanto del suo contado [illegible] de [illegible] pale [illegible] castel di pale da cal. di Agosto fino a cal. di novembre eccettuatone [illegible] ne debba in modo alcuno tener alcuno cane [illegible] bracchi, mastini [illegible], o di qual si voglia altra sorte, senza [illegible] posto, tass[illegible] legato al collo sotto la pena di sol. dieci nella città [illegible] come nelle ville, e [illegible] detto cane [illegible] al collo fosse trovato in alcuna vigna altrui, il padrone di esso paghi di pena al Comune sol. [illegible] e per emenda al padrone [illegible], e [illegible] possa proceder per accusa, e denuntia, ne possi offerir il cane per la pena, e l'offitiale che [illegible] guadagni la metà della detta pena de di e de notte le tre parte, dechiarando che detti [illegible] debbiano essere [illegible] luogo.

Di quelli [illegible] la notte, o [illegible] de [illegible] di legnami

n. 56

Item ordiniamo, che [illegible] alcuna persona [illegible] tagliar di [illegible] o portare [illegible] di [illegible] o di qual [illegible] debbiano, e [illegible] o [illegible] o [illegible] di [illegible], o di qual si voglia altra [illegible] di legna ne cada in pena

3v

per ciascuno manipulo, covo, o bracciata, o cappiāo ~~cada~~ di sol. quindici al
Comune, et altro tanto per emenda al padrone per ciascuno manipulo, o covo
bracciata, o cappiāo de dì; e de notte doppli la pena, e l'emenda, e l'offi-
tiale del Comune guadagni come è detto di sopra

Di quelli, che daranno danno per loro, o con bestie in biado, legume,
paglia, zafferano, lino, canepa, e Magesi; e canapaie

R. 57

Item ordiniamo, che qualunque persona darà danno in alcuna generatione de biado pagi
per pena al Comune de sol. cinque, e per emenda al padrone sol. diece, e
s'alcuno carpesse, o metesse alcuna sorte de biado ~~[illegible]~~ cada
in pena al Comune per ciascuna volta sol. vinticinque, et altro tanto per emenda
al padrone, e se darà danno in zafferano canepa, o lino pagi di pena al
Comune sol. venti, e sol. venti al padrone per la sua emenda, e se darà danno
in meta, o barone di qualsivoglia sorte di legume, o canepa, o lino,
vecchia, o nova, pagi di pena al Comune per ciascuna volta sol. venti et al
padrone per la sua emenda altro tanto, e s'alcuna persona disfacesse paglia
altrui dell'aia, o pagliaio, o di qualsivoglia altro luogo pagi di pena
al Comune de sol. ~~[illegible]~~ quaranta, et altro tanto al padrone per la sua
emenda, per ciascheduna volta, e di notte [illegible] giongi nella metà di detta
pena, et emenda, e s'alcuno darà danno in qualsivoglia sorte di biado, o
legume con ~~cavalli~~ alcuna generatione di bestie grosse, con quali s'intendino
li porci pagi di pena al Comune per ciascuna bestia, e ciascuna volta dalle
semenza fino a tutto marzo sol. cinq. per ciascuna bestia, e ciascuna volta, e
sol. diece per emenda al padrone, e di notte [illegible] fino che saranno mete
doppli la pena, e l'emenda, e se darà danno in canepa, lino, zafferano
meta, o barone di qualsivoglia sorte de biadi, o legumi pagi di
pena al Comune sol. diece, e sol. venti per emenda al padrone per cias-
cheduna bestia, e se con bestie minute darà danno in dette sorte de biadi
o legumi pagi di pena al Comune sol. uno, e per emenda al padrone sol. diece
per ciascheduna bestia minuta, e ciascuna volta, e se con dette bestie grosse

d.d. in magior. pagh. di pena per ciascuna bestia, e ciascuna volta sol. uno
al Coe, e sol. due al padrone, e se le bestie minute den. sei al Coe, et altro
tanto per emenda al padrone. Et, se d.d. con dette bestie grosse in
canapari pagh. per pena al Coe sol. venti, e per emenda al padrone
sol. dieci

Della pena di quelli d.d. manualm.te in canepa, o lino. R. 58

Item ordiniamo s'alcuna persona sarà trovata, o accusata, o denuntiata
toglier canepa, o lino di notte, o di giorno, o di mazzi, o pagh.
di pena al Coe per ciascuna brancata sol. venti, et altro tanto per emenda
al padrone. Et, cogliendo dette canepe, o lino prima che siano mature
cadano nella metà di detta pena, et emenda.

Della pena di chi togliesse canavacci - R. 59

Item ordiniamo s'alcuna ~~persona sarà~~ trovata, o accusata, o denuntiata
toglier canavaccio altrui pagh. per pena al Coe mezzo scudo, et altro
tanto al padrone per la sua emenda.

Della pena di chi cogliesse fave, ceci, piselli, o altri legumi.

R. 60

Item ordiniamo s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denuntiata coglier
fave, ceci, piselli, o altra generatione di legumi altrui pagh. di pena
al Coe sol. venti, et al padrone per la sua emenda sol. quaranta.

Della pena de chi portasse senza in sacco, o in fascio

Item ordiniamo, che nessuna persona della detta città, contado, e distretto di Foligno
debba in alcun modo portar, o arrecar senza in sacco sotto pena de sol. venti
al Coe, e portandola in fascio nella metà di detta pena, dechiarando
però che in quanto al portar senza in fascio havendo licentia sottoscritta
dalli off.li non incorra in pena alcuna.

Della pena di quelli, che manzano [illegible] o le bestie d'altri nell'olive

Item ordenamo, che s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denontiata man-
zar olive, ne cogliendo olive mature, o non mature altrui, incorra nella
p.o o raccoglie da terra — pena di soldi venti al Comune, et altrotanti al padrone, ~~et quelli~~ che
con bestie grosse d'altri in dette olive magnando o calpestando da
cal. d'ottobre fino a cal. d'aprile ~~[illegible]~~ paghi di pena al Comune
per ciascuna bestia grossa, et ciascuna volta soldi dieci, et soldi venti per
emenda al padrone, et che le bestie minute d'altri in dette olive [illegible]
in pena per ciascuna bestia minuta, et ciascuna volta soldi uno al Comune,
et soldi due e mezzo al padrone, ~~et dal [illegible]~~ da cal. di genn.
per fino a tutto marzo, dechiarando, che le capre paghino il doppio
per bestie minute in questo caso, ~~et le dette [illegible] per tutte~~
~~[illegible] dette bestie [illegible]~~
~~[illegible] s'alcuna persona [illegible] soldi due e mezzo per ciascuna~~
~~o calpestando paghi di pena al Comune soldi due e mezzo per ciascuna~~
~~bestia, et ciascuna volta [illegible] per emenda al padrone, et per~~
~~tutte [illegible] per ogni bestia grossa d'altri in dette olive [illegible] paghi~~
~~di pena al Comune soldi dieci per ciascuna bestia~~

Della pena de quelli d'altri [illegible] o le bestie in piantar

Item ordenamo, s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denontiata [illegible]
d'altri in piantoni giovani cavando o tagliando delle possessioni altrui
paghi di pena al Comune soldi quaranta, et altrotanto per emenda al padrone
per ciascuna volta, et ciascuna possessione, et s'alcuno d'altri in piantoni
giovani [illegible] di ceppi d'olive [illegible] paghi di pena al Comune
soldi venti, et altrotanto per emenda al padrone, et che d'altri in dette
piante, o [illegible] con bestie grosse, le quali [illegible] sono
e capre, [illegible] o [illegible] paghi di pena
al Comune per ciascuna bestia, ciascuna volta, [illegible]
o [illegible] soldi dieci e soldi venti al padrone, et che le bestie minute
[illegible] dette piante, o [illegible] paghi di pena al Comune

per ciascuna bestia, e ciascuna volta, e per ciascheduno piè de arbore, possa troncare, o schiantar soldi vinti, e tutti dette per emenda al padrone.

Della pena de chi coglierà frutti d'altri

Item ordenemo, che alcuna persona sarà trovata, accusata, o denontiata di malitiosamente cogliendo nelle possessioni d'altri alcuna sorte, o generatione de frutti, come ciregie, visinoli, amarelle, noci, persichi, pomi, pera, mele, uvi, damaschini, agresti, mele granate, mele cotogne, brugnoli, o di qual si voglia altra sorte di detti frutti, caschi di pena al [illegible] de tutti [illegible] per ciascuna volta, e per ciascheduna persona, et altro tanto per emenda al padrone. Intendendo però nelle [illegible] over [illegible], sorbe, [illegible], nespole, e castagne, nelle quali incorrendo di soldi cinque di pena per ciascuno de dette, per ciascuna e ciascuna volta, e tutti cinque per emenda al padrone.

Che nessuno minor di xiiij anni possi vender alcuna generatione de frutti

Item ordenemo, che nessuno minor d'anni xiiij possa portar alcuna generatione de frutti, come pomi, persichi, noci, pere, mele, et simil frutti, sotto la pena, che si contiene di quelli che coglieno simil frutti incorrendo la persona del [illegible], salvo però che non andasse accompagnato con persona maggior di xiiij anni, come è disposto nel altro capitolo.

De chi vende alcuna sorte de frutti per le terre

Item ordenemo, che niuna alcuna persona di qual si voglia conditione, che debba vender, ne metter per le terre della città alcuna generatione di frutti sotto pena del doppio della pena si contiene quella sorta, che coglierà tal frutti. E se parerà all'officiali del detto tribunale habbia tal autorità, e [illegible] [illegible] [illegible] debbi

per dar quattro tratti di corda, e che l'off.ti che saranno negligenti a
esseguir dette cose paghino di pena mille scudi

Di quelli intraranno in terre murate, o chiuse

Item ordiniamo, s'alcuna persona sarà trovata accusata, o denuntiata entrar in terre altrui, terreno dentro quattro di fuor della città per le mure, o siepi, o fossato, o per qualsivoglia altro luogo senza licenza del padrone che per li muri volontariamente paghi di pena al fisco ℔ quaranta, et altre tanti per emenda al padrone, e se nelli dette terre di dì vi alcuno guastatore de frutti, herbe, o arbuscelli, o da mangiare oltra la detta pena incorra in pena d'un scudo al fisco, et altro tanto al padrone per la sua emenda per ciascuna persona, e ciascuna volta, e se di dì con bestie grosse in dette terre paghi di pena al fisco di ℔ dieci, e per emenda al padrone di ℔ cinque per ciascheduna bestia, e ciascheduna volta, e di dì con bestie minute paghi di pena al fisco ℔ doi e mezzo, e ℔ dieci per emenda al padrone per ciascheduna bestia, e ciascheduna volta

Della pena delli danni dati in terre di meloni, et altri herbaggi

R. 69

[illegible] et altre herbaggi

Item ordiniamo s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denuntiata dar danno maliciosamente, o con bestie in terre di meloni altrui cogliendo, o guastando meloni, cocomeri, cetrioli, zucche, fagioli dalle cal. d'Aprile fino alla festa di s.to Bartolomeo d'Agosto inclusive paghi di pena al fisco ℔ nove, et altro tanto al padrone, e se di dì con bestie grosse in dette terre paghi al fisco per pena ℔ dieci, e per emenda al padrone libre nove;

Della pena di quelli che d.d. [illegible] malit.te o con bestie in selve

R. 70

Item ordiniamo s'alcuna persona sarà trovata accusata, o denuntiata dar danno malitiosam.te in selva tagliando, o cogliendo, o portando legne, o altri paghi di pena al fisco per ciascuna volta, e per ciascuna soma ℔ ~~[illegible]~~ otto

et altro tanto per emenda al padrone, et quando taglasse, o
guastasse meno d'una soma paghi la metà di detta pena, et emenda
Et s'alcuno d.d. in qualche [illegible] paghi di pena
al fisco di soldi dieci, et soldi [illegible] per emenda al padrone, et se
darà danno con bestie grosse in detta [illegible] paghi di pena al fisco soldi
due, e mezzo, et soldi [illegible] al padrone per ciascuna volta, e ciascuna
bestia, et se con bestie minute d.d. in detta [illegible] paghi di pena
al fisco di [illegible] soldi et dar soldi al padrone per ciascuna volta, et
ciascuna bestia, Et se con dette bestie grosse d.d. in [illegible]
di selve [illegible] dichiarando che s'intendano [illegible]
di tre anni [illegible] paghi al fisco di pena
per ciascuna bestia [illegible] s'intenda [illegible]
[illegible] soldi dieci, et per emenda al padrone altro tanto.

Di chi darà danno nell'erbe [illegible] marzolo [illegible]
e con bestie R. 5.

Item ordiniamo [illegible] alcuna persona [illegible]
[illegible] dal p.mo di
Marzo, fino à mezzo settembre, [illegible] dell'erbe paghi
di pena al fisco di soldi dieci, et per emenda al padrone di soldi [illegible]
per ciascuna [illegible], o meno, per ciascuna volta, et per ciascuna
[illegible] e se darà danno [illegible] prendendo [illegible] paghi il
[illegible] della pena, et emenda. Et se d.d. con bestie grosse calpestando
[illegible] dell'erbe paghi di pena al fisco soldi due, e mezzo, et
[illegible] al padrone [illegible] per ciascuna volta e ciascuna
bestia, e se con bestie minute paghi di pena al fisco soldi [illegible], et
altro tanto al padrone [illegible] per ciascuna bestia, e cias-
cuna volta.

Della pena de chi d.d. all'api

Item ordenamo, che s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denuntiata d.d. nell'arne dell'api, o nell'albori ove fussero dette api guastando, o togliendo favi de mele paghi per pena al Sre di molti soldi, et altro tanto per la sua emenda all'offendente

Di chi darà danno con polli, o simili animali

Item ordenamo s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denuntiata d.d. con alcuna generatione de polli, o simili animali ~~[illegible]~~ in qualsi vogli sorte de frutti, biadi, legumi, o altri herbaggi esistente nelle possessioni d'altri paghi di pena al Sre per ciascuna volta, e ciascuno pollo, o animale simile d. sol. uno, e per emenda al padrone altro tanto

Della pena de chi farà semita, traversa, o carrara

Item ordenamo s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denuntiata per alcuna traversa per le possessioni d'altri personalmte o con bestie paghi di pena al Sre sol. due, e mezzo per ciascuna volta, e ciascheduna persona, o bestia, ma quando il padrone accusasse per semita fatta caschi in pena al Sre sol. cinq e sol. due, e mezzo per emenda al padrone per molto(?) personalmte o con bestie aprendo la semita, e se farà traversa, carrera, o semita nella possessione d'altri seminata di qualsivoglia sorte di biada, o legume della quale che sarà seminata fin che sarà mietuta paghi di pena al Sre di sol. cinq e sol. dieci p emenda al padrone per ciascheduna volta [illegible] quanto, e salvo però quando alcuna [illegible] per la quale habilmte non se potesse passare e manifestamte appa-rette guasta in tal caso, o simile non s'intenda incorrere in pena

alcuna, e, facendo contrario in presentia d'altri paghi di pena
al Co.e di sol. dece, et per emenda al padrone sol. uno; declarando però le predette cose non haver luogho quando alcuno fusse
dette [illegible], o, cavasse a tempo del [illegible] de [illegible], o
delle vendemie, et habbi luogho nel piano di Poleg.o fra' alli
confini della montagna, non intendendo, che chi vedesse
uccellando, [illegible], o [illegible] [illegible] in alcuna pena

Della pena di quelli che dan. [illegible] o con bestie ni canne.

Item ordeniamo s'alcuna persona sarà accusata, trovata, o denontiata
[illegible] [illegible], e, [illegible] pali alcuni paghi di pena al
Co.e sol. uno, et sol. due per emenda al padrone per ciascun palo,
per ciascuna volta, e, ciascuna persona, e, transportando, o [illegible]
detti pali e non portandoli paghi il doppio di detta pena, et emenda
e, facendo contrafeglia paghi di pena sol. cinq. al Co.e, e sol.
dece al padrone per ciascuno [illegible], se dan. in dette canne con
bestie grosse [illegible], rodendo, o strapeltando, o rompendo
paghi di pena per ciascuna bestia grossa al Co.e sol. cinq. e, per
emenda al padrone sol. [illegible], e se le bestie minute paghi di pena
al Co.e sol. uno per ciascuna bestia, et per emenda al padrone sol. due

Della pena de chi togliesse letame.

Item ordeniamo s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denontiata togliere
alcuna sorte di letame paghi di pena al Co.e sol. [illegible], e, per
emenda al padrone altro tanto per ciascuna volta.

Della pena de chi andarà in vigne con bestie

Item ordeniamo qualunque persona sarà trovata, accusata, o denontiata d'andar in vigne
con bestie grosse dal mese di marzo fino a cal. di novembre paghi al Co.e per pena

sol. diece, e per emenda al padrone di sol. venti per ciascuna bestia, e ciascuna volta, e co' bestie minute ni deva [illegible], e per emenda al padrone sol. uno per ciascuna volta, e ciascuna bestia, e questo s'intenda per li [illegible], e nõ facendo danno, e per il resto dell'anno paghino la metà di detta pena, et emenda. E, volendo mettere in modo, che non ce [illegible] capo paghi di pena al Com.e di sol. due, e per emenda al padrone sol. diece per ciascuna notte, ciascuna volta, e bestia, e non volendo ce capo paghi la metà di detta pena, et emenda

Della pena di chi macerasse canepa nel maceratoio d'altri, o spandesse canepa nella terra d'altri · R. 87.

Item ordiniamo qualunque persona fosse trovata, accusata, o denuntiata macerar canepa in maceratoio d'altri, overo spanderla nelle possessioni d'altri senza licenza del padrone, ~~paghi~~ paghi di pena al Com.e di sol. diece, e per emenda al padrone di sol. venti.

Della pena del mozzar, o tagliar alberi, o cavare

Item ordiniamo qualunque persona sarà trovata, denuntiata, o accusata cavare, mozzare [illegible] cerque, alnane, fichi, salci, o altri alberi domestici o silvestri in terreni lavorativi [illegible] paghi di pena al Com.e di sol. venti; et al padrone di sol. cinquanta per ciascuna volta, e ciascun ~~albero~~ albero. E se in fossati, limiti, o frattali, o in altri luoghi [illegible] paghi di pena al Com.e di sol. diece, e per emenda al padrone di sol. ~~venti~~ trenta. E se scapezzasse, o tagliasse detti alberi per legna, o per fronde paghi di pena al Com.e di sol. cinque, e per emenda al padrone sol. venti per ciascuno, e ciascuna volta, salvo che tagliasse simili alberi in tempo di legname nel qual caso paghi al Com.e sol. uno e sol. cinque al padrone per la sua emenda.

82 7

Della pena dello strapassar vite, e vigne manualm.te, o le bestie

Item ordenamo, s'alcuna persona sarà trovata, accusata, o denunciata andar, o strapassar vite, ò vigne altrui nuova in pena al Co[mu]ne di sol. dieci, e per emenda al padrone sol. quaranta per ciascuna vite, e ciascuna volta, & se le sue bestie strapassasse dette vite paghi di pena al Co[mu]ne di sol. cinq. e per emenda al padrone di sol. venti per ciascuna vite, e ciascuna volta, & chi d.d. [illegible] magliasti non essendo capo paghi di pena al Co[mu]ne sol. cinq. e per emenda al padrone sol. venti, e non essendo [illegible] essendo [illegible] ricada nella metà di detta pena, et emenda

Della pena de chi tagliasse decorreni

Item ordenamo s'alcuna persona sarà trovata denunciata, o accusata tagliar decorreni in selve, o alberi altrui paghi di pena al Co[mu]ne per ciascun decorrente sol. due, e per emenda al padrone sol. cinq.

Della pena del cavar alberi fruttiferi, overo molestare

R. 90

Item ordenamo s'alcuna persona sarà trovata cavar, o tagliar qual si voglia sorte d'albero domestico, e fruttifero et piantoni, e pergole paghi di pena al Co[mu]ne d'un scudo per ciascuno albero, e pergola, e ciascuna volta, et altro tanto al padrone per la sua emenda, e chi tagliasse ramo di dett'alberi paghi al Co[mu]ne ~~sol.~~ di pena sol. dieci et altro tanto al padrone per la sua emenda per ciascun ramo, & chi l'alzasse, e storbasse dett'alberi per la metà della corteccia paghi al Co[mu]ne sol. venti, e per emenda al padrone di mezzo scudo per ciascuno albero, e ciascuna volta, & il p[rese]nte capitolo s'habbi luogo nelli alberi, piantoni, e pergole che menano frutto, ma quando fosse albero che ancora facesse frutto ~~[illegible]~~ paghi di pena al Co[mu]ne di sol. cinquanta, et di mezzo scudo al padrone per ciascuno albero, e ciascuna volta, dechiarando, che quando le ville non si trovassero il malfattore non siano tenute pagar al padrone.

se nõ servando la forma del statuto. ma siano tenute bene a pagar
la pena predenominata

Dello tener delle bestie fuori del [illegible] R. 94

Itē ordenamo che in ogni casa, che fosse da guindarli [illegible] non si possa
tenere quattro bestie da arare, e quattro da soma caualcare, do somare,
o mulare, e nõ s'intenda alcunine, caualli, o somari di dui
anni per le quali nõ sia tenuto a pena chi le tenesse, e se li detti
alcunini [illegible] somare e mulare da sei mesi in giù fussero [illegible]
per l'offi.li in qual luogho generatione librado magior, o spari
per inuentione non possino procedere, e s'alcuna persona con-
ducesse animali d'alcuna generatione. oue alcunini nõ fossero
per ma intrando in alcuna generatione de [illegible] non siano tenute
a pena, ne ad emenda alcuna, e contro loro non si possa proceder
per inuentione, e s'in altro modo d.d. siano tenute alla pena
dell'emenda come nelli presenti statuti si contiene. sia licito
bene a chi tenesse molini d'olio tener oltre le predenominate
una, o due bestie per uso di detto molino da [illegible] in
maggio senza pena alcuna

Della pena de chi d.d. rodendo [illegible] l'alberi

Itē ordenamo, che s'alcuna persona [illegible], demoraiva, o accusata
d.d. co' bestie grosse rodendo, o [illegible] alberi domestici cioè
olmi da trasporre, et olmi [illegible], e pergole, mele, pere,
salci, melegranati, fichi, persichi, [illegible], et altri simili
alberi domestici [illegible], e [illegible] caderà in
pena al [illegible] de sol. venti et altro tanto al padrone per la sua
emenda per ciascuno albero, e ciascuna uolta

Della pena del far danni sorta in biadi, vigne, canep, e spese de biadi

Item ordenamo s'alcuna persona sarà trovata a cercare, o de sua baia far danno in vigna, canepa, o in qual si voglia possessione seminata a biadi, fave, o legumi, ne sia pena d'esser tolta pena de formento al Re, e altro tanto per emenda al padrone per ciascuno, e ciascuna volta

Item ordinamo, che in ogn'un delli predetti casi non emendo havendo il padrone delle dette pene possa far stimar il suo danno per doi estimatori da constituirsi per l'offi.le maggiori, e secondo la detta stima debbia conseguire detto danno

Item che tutte le sopradette pene, et emende de sopra s'intendano duplicate,

Item che l'offi.le campestre, che sarà inventore in tutti li predetti casi habbi di guadagni il mezzo dell'emenda del padrone, e di tutte li seguenti

Item che d'ogn'uno sia licito trovando in fatto il mallefattore toglierli arme, panni et animali, e quelli tra termine di doi di assignarli all'offi. del d.o d.o e non assignandoli tra detto termine li sia messo per furto et in ogn'un delli predetti casi si creda al padrone senz'altro testimonio

Item che nessuno possi dar licenza ad altri di far danno nelle sue possessioni salvo nell'infrascritto modo cioè che prima li debba haver fatto bolletta dove si metta il dì, e l'anno, e sotto scritta dall'offi.le del danno dato altrim.ti non vaglia e il danno dato sia tenuto alle pene, et emende secondo si contiene nelli sopradetti capitoli, la qual licenza s'intenda per un mese solo, dechiarando, che la detta licenza si possa dar tante volte, quante volte vorrà

Item se dechiara che le bestie capitate vedendo s'intendano l'annumerare bestie grosse, e ~~[illegible]~~, in tutti l'altri danni s'intendano bestie minute

Item per togliere via ogni difficoltà che potesse nascere per causa d'olive, sentite, e legne molte dechiaramo, che quando alli venti ~~[illegible]~~ de aprile sopra scritti li non mallefattori in tal caso sia licito al padrone con il suo giuramento stimar il suo danno, e secondo detto giuramento sia tenuto detto mallefattore pagare, ma quando la villa non trovarà il mallefattore in tal caso ~~[illegible]~~ si debba stimar il danno per doi stimatori; ne la villa sia tenuta pagare se non secondo detta stima

In prima che qualũq. persona sarà trouata dar danno, o uero
accusata, denutiata, o per qualsi uogli modo conuitta d'hauer
1 dato danno co bestie in biadi, dalle sementi, fino à calende d'Aprile,
paghi al comune bolognini ~~quattro~~ dui per ciasc.a bestia grossa, et
al padrone bol. quattro, et da calende d'Aprile fine che saran
metuti bol. quattro al commune et bol. otto al Padrone, et per
bestia menuta per tutto l'anno bol. uno al comune, e bol. due al
padrone, et ~~nelle medesime~~ nel doppio di dette pene respettiuam.te cadano dando
danno à mete, barconi, rote, e gregne di grano, et di ogni altra sorte de biado ~~ritornando~~
~~però sempre in questo et in ogni altro caso che il padrone~~
~~possa far stimare il danno ricento~~

Itē chi darà o hauerà dato danno come di sopra in legumi, moche,
migli, panichi o altri simili paghi al comune per ciasc.a bestia
~~piccola~~ grossa bol. quattro, et bolognini otto al padrone
2 tanto prima, quanto poi che saran metuti o carpiti, e nella
metà di d.a pena respettiuam.te p ciasc.a bestia menuta.

3 Itē chi darà danno co bestie in fave e moche seminate per lavori
o uero in sureghi, cada in pena al comune di bol. due per bestia
grossa et bol. quattro al padrone, e nella metà per bestia
menuta, et personalm.te metendo o carpendo di bol. ~~dudici~~ sei
al co.e et bol. dodeci al padrone ~~et bol. dudici al comune~~

4 Itē chi darà danno personalm.te in grani, metendo grano in
erba cada in pena d'un fiorino al comune, et dui fiorini
al padrone, et se il danno sarà di più fasci di grano in erba,
cada in pena del doppio, et chi meterà o carpirà grano
granato, e comodo à metere cada in pena per una gregna,
o uero couo come di sopra, et da un couo in su ~~di dì quattro~~ del doppio
~~per uolta~~, et chi darà danno come di sopra in ~~fave~~ migli

paniche, vecce, segale, mochi, et altri biadi ~~e legumi~~
cada in pena della metà di dette pene in tutti i
casi sopradetti respettivam.te

It. chi farà danno metendo, o carpendo erba in detti
grani biadi fave migli, e legumi come di sopra
dentro ne i Campi, cada in pena s'in grano de un
giulio al Comune e due giulij al padrone, se in altri
biadi e legumi, cada nella metà della detta pena
Chi farà danno come di sopra nelle prode del grano
cada in pena d'un grosso al Comune, e di due grossi
al padrone, e nelle prode d'altri biadi e legumi cada
nel mezzo della detta pena, Eccettuando dalle pene
predette i lavoratori che facessero erba nelle terre che
tengono a lavoreccio purche nõ faccino danno

It. chi sarà trovato portar erba in sacco, tanto dentro quanto
fuora della Città, cada in pena al Comune di due giulij
ne contra ciò si possa dare alcuna licenza

It. per ovviare à i molti danni che si fanno al tempo dell'
erba, s'ordina ancora, che s'alcuno fosse trovato
portare erba o farragine in qualsi voglia modo senza
licenza delli ~~detto Compartitore o suo~~ uffitiali ovvero suoi notarij o, non giustificasse
al meno per un testimonio degno di fede, haver fatto
detta erba nel suo, o comprato da altri, incorra in
pena oltra alla perdita dell'erba farragine per ciascuno e ciascuna
volta di giulij ~~uno~~ al Comune e del doppio al padrone

It. chi togliesse covi di grano biadi e legumi altrui in mete
barconi rote o in qualsi voglia altro luogo e modo, cada
in pena d'un fiorino al Comune e di due fiorini al
padrone per ciascuno covo di grano, e nella metà di
detta pena per ciasc.o covo o brancata d'altri biadi e legumi

10v

di qualsivoglia sorte, et chi togliesse spighe di covi di grano o d'altri biadi e legumi come di sopra cada nella metà di dette pene respettivamente ———

Item chi farà paglia per treccia cada in pena se in grani, di grossi cinque al comune e d'un fiorino al padrone, se in altri biadi, di bolognini diece al comune e bolognini venti al padrone, purché non si facci tal danno che cada nelli sopra o infrascritti casi, nel qual caso s'intenda quale che più importa e la pena maggiore ———

Item chi darà danno in canepa, lino, o, croco con bestie cada in pena per ciascuna bestia grossa d'un giulio al comune, e di dui giulij al padrone, al qual sempre sia lecito far stimar el suo danno come è detto di sopra

Item chi darà danno come di sopra in canaposi, cada in pena al comune per ciascuna bestia grossa d'un grosso et al padrone d'un giulio ———

Item qualunque persona sarà trovato o, vero accusata denuntiata o convitta come di sopra dar o, vero haver dato danno con bestie in vigne o pastini da mezzo Marzo fin a ~~Calende di ottobre~~, cada in pena per ciascuna bestia grossa, fra le quali s'intendano anco connumerate le Capre, d'un giulio al comune e di dui giulij al padrone, et per ciascuna bestia menuta di bolognini dui al comune et bolognini quattro al padrone et per tutto el resto dell'anno nella metà di dette pene respettivamente tanto al comune, quanto al padrone

[margin: ì siano non dembiate]

Et quando s'accusasse le viti rose, in tutto o, in qualche parte o, vero strampellate, ì ~~et nel fiume che sia dato paglia al comune un grosso per ogni vite rosa e bolognini [illegible]~~

[margin: riformati da bestie ~~[illegible]~~ l'accusatore possa haver la bolletta contra il malfattore per un giulio per ogni vite rosa in tutto et un grosso per ogni vite rosa in qualche parte et per ~~dui~~ un giulij per ogni vite strampellata Et quando non si reportasse malfattore ~~[illegible]~~ ~~villa~~ sia in arbitrio suo di haver la bolletta contra le ville accusato per la]

metà di q(ue)llo harebbe pagato il malfattore ovvero secondo la stima
volendo fare stimare il danno

~~vite sosa in pena d'un giulio per ogni vite~~
~~strampellata, et il doppio al padrone in ognuno~~
~~delli casi predetti respettivamente. Et se riportando~~
~~alcuno Malfattore~~ le dette accusate paghino al pa-
drone la metà di quello che haverebbe pagato il mal
fattore, o la stima potendosi fare ——

It. 7 Chi sarà trovato accusato denuntiato o in altro modo
come di sopra convinto, havere dato danno co(n)
bestie in canneti da Calende d'Aprile fino à mezzo
Agosto cada in pena d'un giulio al Coe et di due
giulij al padrone per ciascuna bestia grossa
e di bol uno al Coe et di due bol al padrone per
ciascuna bestia menuta, et per tutto il resto dell'
anno nella metà di dette pene, tanto al Comune
quanto al padrone, dichiarando che fra le bestie
grosse s'intendano anche le Capre ——

It. 8 Qualunque persona sarà trovata accusata, denu-
ntiata o convinta come di sop(r)a d'esser ~~trovata~~ entrato in-
vigne altrui da calende d'Aprile fin che siano
vendemiate, cada in pena per l'intrar solo, ancorche
no(n) ci facesse danno, di bol dieci al Coe, e di bol
venti al padrone, e facendovi danno, cada in pena
del doppio al Coe et al padrone, dechiarando che
passando alcuno per l'altrui vigne donde havesse il
transito, nè facendovi danno, non incorra in pena
alc(un)a. Et chi ci facesse pampina o erba in vigne altrui
cada in pena di bol dieci al Coe e bol venti al
padrone, oltre alla pena sopradetta che s'incorre per
l'intrar solo, Et chi strampellasse vite, cada in pena
per ciasc(un)a vite d'un giulio al Coe e di due giulij al padrone
Et chi vi facesse magliuoli senza licentia del padrone

cada in pena al coe di bol uno, et al padrone di bol due p(er) ciasc.o maschio lo ~~et sotto nome di vigne se intendano~~ [illegible]

~~[illegible] sotto nome di vigne se intendano compresi pastini et di [illegible]~~

a compresi pastini ancorche non fussero se non di [illegible]

Item Li Padroni di Cani che no terano bracceli o lamierj che saranno trovati fuora della Città dentro [illegible] da le Calende d'Agosto sino a mezzo ottobre ~~calende di [illegible]~~ cadano in pena al coe per ogni volta di bol quattro, et trovandosi alcun cane in vigna altrui, il padrone d'esso cada in pena al coe d'un giulio, et al padrone della vigna di giulij due, ke si possa liberare offrendo il cane p(er) la pena

il quale uncino sia al meno d'un palmo lungo ~~[illegible]~~ doue è curvato

a no vendembiata

Item Qualunq. persona fosse trovata portar piu di due grappi d'uva o agresta colta nel suo, cada in pena al coe del detto n.ro in su d'un grosso p(er) ciasc.o grappo fino alli diece e dalli diece in su la pena si radoppi. Et chi sarà trovato o in alcun modo convitto cogliere o haver colto uva o agresta di pergole o vigne altrui, cada in pena al coe d'un giulio e d'un altro giulio al padrone p(er) ciasc.o grappo fino a diece, e da diece in su si radoppi la pena ad arb.o delli M.ci S.ri Priori et cia della berlina et altra pena corporale. Dechiarando che per un grappo solo, no possa esser molestato alcun viandante. Et se alcuno sarà trovato haver in casa avanti la vendemia oltre a diece grappi d'uva, cada in pena al coe d'un giulio per grappo, e sia lecito all'off.le cercar le case sospette. Dechiarando ancora che chi no havera poss.ni orti o vigna e sarà trovato per la strada o in casa haver uva, pomi, o altri frutti, ~~legumi, erbe, rose,~~ cipolle ~~e agli~~, e no mostrerà al meno con un testimonio onde

l'habbi data, ~~legittimam.te~~ se intenda commesso per dannodante, e cada in pena secondo la qualità del danno e sorte di frutti. E chi sarà trovato cò uve, frutti erbaggi, legumi, melloni, zucche e simili, possa essere astretto dall'off.le a giurare se l'ha colti nel suo, o nell'altrui, e nō volendo giurare s'intenda commesso per dannodante, ancor che habbi poss.ni orti, o vigne, e cada in pena come di sopra. Dechiarando però che se alcuno vorrà portare uva a persone che se ritrovassero in quel tempo alla montagna, possa ciò fare cò licenza in scritto dell'off.le e per quella quantità che parrà à detto officiale ——————

It. chi sarà trovato, o in alcun modo convitto come di sop.a fare, o haver fatto canafoghi in canneti altrui cada in pena d'un giulio al Coe e di dui giulij al padrone, e facendoci erba, cada nella metà di detta pena ——— ——— ——— ———

It. chi darà danno toglendo, o scarpeando canne per canneti altrui nuovi et in essere cada in pena al Coe di un bol. et al padrone di dui bol. p ciascuna canna fino a cinq. e da cinq. fino à diece canne, raddoppi la pena, e da diece in su s'augumenti la pena ad arb.o di detti Mag.ci S.ri Priori, secondo la qualità del danno ——————

It. chi darà danno cogliendo oliue mature, o nō mature in oliveti altrui da alto, o da basso, cada in pena al Coe d'un fiorino et al padrone di due fiorini, e toglendo oliue in sacco, o montone cada in pena di sc.i due al Coe et altritanti al padrone e nō levando rami principali d'arbori d'oliuo cada in pena del doppio, nella qual pena incorra ancora chi tocciarà a lo.r di detti arbori p ciasc.o albero e ciasc.a uolta ——————

12 r°

Itẽ chi darà danno cõ bestie in chiuse doue siano più di quattro piantoni, da Calende d'ottobre fino à calende d'Aprile, cada in pena al Coe di bol otto p bestia grossa, tra le quale s'intenda cõnumerata la capra, e di bol ~~otto~~ al padrone, et di bol cinq al comune per bestia menuta, e nel resto dell'Anno di bol due al comune et due al padrone p bestia grossa et p bestia menuta d'un soldo al Coe et uno al padrone. Dechiarando che in ogni tempo per ogni bestia grossa trouata à sedere si cada in pena d'un giulio al comune et uno al padrone. Et quando uno accusasse di chiusiti di piantoni rotti possa hauer la bolletta contro li malefattori p bol due per ciasc. chiusito rotto in tutto e bol ~~uno~~ uno per ogni chiusito rotto in parte, et nõ essendo rapportati li malefattori possa hauerla contro le Ville accusate per la metà di dette pene respettiuamte.

Itẽ qualũq persona sarà trouata ò vero accusata deuastata, ò commessa come di sopra stare ò pascolare in qualũq tempo dell'anno, in oliueti ò chiuse alcune cõ bestie, cada in pena al Coe di bol quattro et al padrone di bol otto p ciascª bestia grossa, e di bol due al Coe, e di bol quattro al padrone per ciascuna bestia menuta nõ facendo danno, ma facendo danno la pena si radoppi. Dechiarando che la capra in oliueti e chiuse sempre s'intenda cõnumerata fra bestie grosse, Et quando alcuno accusasse di chiusiti d'oliue e piantoni rotti possa hauer la bolletta contro

li malfattori per un giulio per ciascuno chiavito in tutto, et un grosso per ciascuno chiavito non si pone e non essendo rappresentati i malfattori, possa l'accusa contro le Ville accusate per la metà di detta somma, o vero secondo l'estima del danno ad arbitrio di esso acc.re

Item chi darà danno come di sopra in chiaviti di selve, intendendo li chiaviti per tre anni dal dì che la selva sarà finita di tagliare, cada in pena al cõe per ciasca bestia grossa di bol. quattro cominciandovi anco le capre, et ~~al~~ padrone di bol. otto ~~o vero di grossi due per ciascuno ceppo, ancorchè vi fussero più chiaviti e fussero non tutti ad elettione di esso padrone, bestiazzando di notte metà della detta pena cada chi darà danno in detti chiaviti con bestie menute per un anno e mezzo poi che sarà tagliata la selva, e che quando i tali danni non si trovassero malfattori, contro le Ville accusate sia tolta la pena d'un grosso per ceppo~~

Item chi darà danno cogliendo, o battendo ghianda di possessioni altrui o raccogliendo quella che giacesse in terra, cada in pena al cõe d'un giulio, et al padrone di due giulij; e chi taglierà albero in terreno lavorativo che facci ghianda ~~in selva o in possessioni altrui~~ ne cada in pena al cõe d'~~un fiorino~~ due fiorini, et altretanto al padrone et in selva o limiti nella metà di detta pena

Item chi darà danno facendo legne o frasche in selve altrui, cada in pena di due giulij al Comune et altretanto al padrone, e facendo castagnoli cada in pena al cõe d'un fiorino et al padrone di cinque grossi per ogni castagnolo o cotrecchia

Et tagliando legne o fascelli nelli tanto in selve
quanto in altri luoghi altrui, cada in pena al co-
mune di grossi cinq. et altre tante al padrone, il
quale volendo, possa verificare la quantità delle
legne o fascelle tolte et haverne la bolletta per
grossi cinq. per ciascuna soma di legne o fascelle
che verificarà, e dando alcuno danno, tagliando
spine o ginestre altrui cada nella metà di detta
pena

15 Qualunq. persona sarà trovata accusata o denuntiata
o vero in alcun modo convinta dare o vero haver
dato danno co' bestie rodendo pergole et ogni sorte
d'alberi fruttiferi fra quali si comprendano anco
l'olivi trasporti, cada in pena per ciasc.a bestia a
grossa fra quali s'intenda anco la capra, di grossi
dui al comune et giulij due al padrone, et per ciasc.no
albero o pergola, di bolognini dui al comune et
b.i quattro al padrone per ciasc.a bestia menuta
Et rodendo peschi, salci, et pontani trasporti et
querce esistente in terreno lavorativo, cada nella
metà di detta pena tanto al co.e quanto al padrone, ma
essendo in alcuno di detti alberi le pergola, cada
in pena come rodesse pergole o alberi fruttiferi

16 Qualunq. persona sarà trovata accusata o in altro
modo convinta come di sopra di cavar o haver cav-
ato propagine o pergole altrui da trasponere, cada
in pena al comune di grossi cinq. et altretanti al
padrone per una propagine o pergola sola, ma qu-
ando fussero più, cada in pena oltre alli detti cinq.
grossi in un giulio di più per ciasc.a propagine o per-

golla cauata ——

Li qualũq persona sarà trouata accusata o in alcun modo come di sopra conuitta hauere o uero dato danno cō bestie in orti di meloni citroni, cocomeri, zucche, fagiuoli, rape, radice, e di qual si uoglia altra sorte d'erbaggi, cada in pena di giulij uno al cōe, et dui giulij al padrone p ciascũa bestia grossa fra quale s'intenda ancor il porco e di due bol. al cōe et un grosso al padrone per ciascuna bestia menuta, ~~o ui ... [illegible]~~ ~~[illegible] o altri fruttiferi, cada in pena del doppio al cōe et al padrone respettiuam.te~~ ——

Li 6 qualũq persona sarà trouata accusata denuntiata o in alcun modo cōuitta, di hauere o uero hauer dato danno personalm.te in orti murati intorno intorno tanto dentro la Città quanto fuora, cogliendo qual si uoglia sorte di frutti erbaggi rose e simili, cada in pena al comune di D.ti tre, et altritanti al padrone et in altri luoghi circundati di sepi o mur morto cada ~~nelle metà di detta~~ pena tanto al cōe quanto al padrone. Et se alcuno entrarà dun giorno in detti orti, et altri luoghi serrati come di sopra senza licenza del padrone, ancorche nō faccia alcun danno per l'intrar solo cade in pene del mezzo delle pene sudette respettiuam.te tanto al ~~padrone~~ comune quanto al padrone. Et chi darà danno in orti di meloni citroni cocomeri zucche o doue siano Carciofi, ancorche nō siano serrati, cada

14v

bol. 20

in pena ~~d'un fiorino~~ al co(mun)e et bol. venti al padrone
e nella ~~detta~~ meta di detta pena caschi qualunq(ue)
persona darà danno in luoghi dove si raccogliono
o trasporti cauli, porri, rape, radici, fagiuoli o
qualsi voglia altra sorte d'herbaggi ——

L 16 S'alcuno darà danno coglendo cose domestiche in
orti o vigne altrui o in qualsivoglia altro luogo
nõ apparato di muro o siepe, incorra in pena
per ciascuna volta di giulij due al Co(mun)e et di giulij
due al padrone, e se sarà dentro la Città raddoppi
la pena, tanto al padrone come al Co(mun)e ——

L 18 S'alcuna bestia entrarà, in horti apparati o non
apparati o guastarà siepe di detti horti, cade in
pena d'un giulio al comune, e di due giulij al
padrone p(er) ciasc(un)a bestia grossa, fra quali s'inten-
dano anco porci e capre ——

L 17 Qualunq(ue) persona sarà trovata accusata denuntiata
o convitta come di sopra, dare o haver dato danni
cõ bestie in prati o luoghi reservati per erba nel
piano da cal. di Marzo fino à tutto Ott(ob)re, e nella
montagna fin che sarà levato il primo fieno, cada
in pena di ~~un grosso~~ bol. dui al co(mun)e et ~~un~~ ~~quattrino~~ al padrone
p(er) ciascuna bestia grossa, et ~~di due bol. al comune~~ nella meta
~~con un grosso al padrone~~ per ciasc(un)a bestia minuta
Nel resto dell'anno nõ si possa proceder in tal
luoghi per inquisitione, ma s'alcuno ne riceverà
danno, possa accusarne et haverne la bolletta
secondo la stima

L 17 Qualsiq(ue) persona sarà trovata accusata denuntiata

o convitta come di sopra di dare o haver dato danno
in poss.ni altrui, cogliendo qualsivoglia sorte di frutti
cada in pena al Com. di giulii cinq. per ciasc.a et cia-
scuna volta, e d'un testone al padrone. Dechiarando
però che sotto questa generalità di frutti non si debbino
intendere mele salvatiche esistenti in terreni inculti
per le quali non si paghi alc.a pena. ~~Et si intende~~
~~si comprendino non castagne sorbe [illegible], perchè~~
~~però [illegible] frutti si paghi solo la metà di detta pena, tanto~~
~~al Commune, quanto al padrone~~. E raccogliendo alc.a
sorte delli sudetti frutti da terra, cada nel mezzo
delle sudette pene respettivam.te. E chi sarà trovato
in poss.ni altrui appresso ad alberi fruttiferi, ancorche
non sia visto coglier frutti, incorra ancora in detta
pena come si fosse trovato a raccorli da terra,
eccettuati però i lavoratori che stavanno a lavorar
in dette poss.ni ———— +

It. Qualunq. persona sarà accusata, trovata, o convitta
in alcun modo come di sopra, d'haver dato danno
melando o guastando arnie ~~di mele~~ o alberi dove
stessero api, cada in pena d'uno sc.o al Com.e, e d'uno
sc.o al padrone per ciasc.a arnia o albero ————

It. Qualunq. persona sarà trovata, accusata o convitta
in alc.o modo come di sop.a di dare o vero haver ~~dato~~
danno cavando tagliando o guastando qualsivoglia
sorte d'alberi non fruttiferi esistenti in terreni
lavorativi o vero in limiti o fossatali di terre
lavorative non trasposti, cada in pena al Commune
di giulij due, et due al padrone ~~di giulij quattro~~
per ciasc.o albero, e nel doppio di detta pena, tanto

al c.ne quanto al Padrone respettivam.te p ciasc.o
albero trasposto cavato, tagliato da piede o guasto
come di sopra. E nella med.a pena degli alberi tras-
posti cada, chi cavarà, tagliarà, o guastarà alb-
eri esistenti nelle ripe di fiumi. E scapezzando
alcu.o delli alberi sopradetti, cada in pena al c.ne
di giulij ~~due~~ uno et altretanto al padrone per ciasc.o
albero, E cavando tagliando o guastando albori
fruttiferi esistenti in terr.ni lavorativi, nati
o trasposti o pergole o olmi dove fossero pergole
cada in pena p ogni albero o pergola di sc.di ~~due~~ uno
al c.ne et altretanto al padrone, e nella metà
di detta pena, tanto al c.ne q.to al padrone, inc-
orra scorzando, o intaccando notabilm.te alcuno
di detti alberi fruttiferi o pergole o arbori dove
fossero le pergole o scapezzando o tagliandone
ramo alc.o. E tagliando alberi da edificio
di qualsivoglia sorte in qualsivoglia luogo
cada in pena per ciascun albero di sc.di due al c.ne
et altretanti al padrone. E scapezzando tagliando
o guastando alc.o albero acconcio o usato da uccellar
cada in pena di sc.di due al c.ne et di sc.di quattro
al padrone, ~~e nella metà di detta pena respetti-~~
~~vam.te cada tagliando o guastando alcu.o albero~~
~~[illegible] destinato ad uso predetto d'uccellare~~
~~se ben no fosse ancora acconcio~~. E tagliando
alc.o albero per maggio o cima di maggio, cada
in pena di sc.di due al c.ne e di sc.di tre al padrone
e chi l'aggiutarà a portarle, cada in pena d'uno
scudo al c.ne, dichiarando che li Consoli delle [illegible]-

gnie o contrade della Città e li sindici delli
luoghi del contado siano obligati à riportare
al banco del danno dato, ancorche li piantasero
di notte, quelli che piantaranno detti maggi
li quali, non mostrando hauerli tagliati nel loro
o compri o dati altrim.te che i padroni siano ten-
uti alla sopradetta pena.

It. chi farà danno, cauando, tagliando o guastando come
di sopra al.o albero inestato, cada in pena al co.e
di s.di ~~due~~ uno, e di s.di ~~due~~ uno al padrone, e cauando
tagliando o guastando pertimini domestichi di qual
si uoglia sorte di frutti esistenti in terre lauoratiue
o limiti o frattali di esse, cada in pena al co.e per
ciasc.o pertimine ~~di un giulio~~ bol. 20 et altretanto al pad-
rone. Et nella metà di detta pena cada p. i perti-
mini esistenti in terreni inculti o in selue.

It. chi farà fronde in olmi altrui doue siano pergole
cada in pena al co.e di due giulij e di due
giulij al padrone p. ogni olmo o pergola sfrond-
ata, e negli olmi doue non sia pergola, cada nella
metà di detta pena al co.e et al p.rone respettiuam.te

It. chi farà o toglierà fronda nelle more altrui, cada in
pena al co.e di ~~[illegible]~~ uno scudo altretanto al padrone, et
togliendone rami principali, cada nel doppio di detta
pena respettiuam.te

It. chi toglierà paglie, ristoppi o letame altrui, e chi
cauerà terra o arena in poss.mi altrui ~~[illegible]~~
~~[illegible] in [illegible] altrui [illegible] di~~
~~padroni~~, in ciascuno di detti casi cada in pena

al c[omu]ne per ogni volta di due giulij, et altretanti al
padrone, e chi toglierà paglia in Aie, o paglieri
altrui, cada in pena per ciasc.a volta, e per
ciascun fascio o covone o bracciata di paglia d'un
giulio al c[omu]ne e di due giulij al padrone ——

It. chi darà danno a paglia o fieno altrui co[n] alc.a
bestia grossa, tanto in aie, quanto a paglia i
cada in pena p[er] ciasc.a bestia grossa e ciascu.a
volta d'un grosso al c[omu]ne e d'un giulio al p[ad]rone

It. chi farà carrare in poss.ni altrui cada in pena
al c[omu]ne d'un giulio, e di dui giulij al p[ad]rone il quale
possa cotto chi farà semite in seminati o oliveti e chiuse
da cal. d'ottobre fino che ne sarà raccolto il frutto
haver la billetta di bol. due per molleggia e nelle
maggese di bol. uno p[er] molleggia ——

It. chi taglierà siepe di poss.ni altrui senza licenza
havuta prima in scritto dal padrone e sottoscritta
dall'off.le incorra in pena al c[omu]ne p[er] ciasc.a
volta di giulij due et di giulij quattro al padrone

It. chi darà danno sgreppando soggrottando, o allam-
ando greppi, ripe o lemiti di poss.ni altrui, cada
in pena d'un fiorino al c[omu]ne et altretanto al p[ad]rone
et sia tenuto a resarcire anche quello che haverà
giudicato a giud.o di detto off.le ——

It. che l'off.li di detto banco del Camerlato debbano
ogn'anno del mese di 7bre, mandar bandi che
ognuno fra quindici giorni prossimi, habbi
ricavato li frutti delle loro poss.ni vicine alle
strade e sotto pena d'un grosso p[er] ciasc. frutto

c. et. uffitiali maggiori

al giuditio e deliberatione delli m.ci s.ri Priori che per
i tempi saranno, dechiarando che in detti casi et in
ogni altro rimesso al giud.o o arb.o di lor Sig.rie trattandosi
di causa o interesse d'alcuno che fosse parente o in
qual si voglia modo attinente fino in terzo grado o
lavoratore d'alc.o d'essi ss.ri Priori, quel Priore non
possa ne debba intravenirci, dechiarando ancora che
in ogni caso le pene di danni fatti di notte s'inten-
dano raddoppiate ——————

Item ciasc.a persona che sarà trovata portar fasci di legne
grosse o menute, viti, canne o pali, cade in pena al
co.e d'un giulio per ciasc.o fascio di legno o canne et
d'un grosso per ciasc.a vite, no provando haverle fatte
o havute nel suo con licentia del padrone, qual licentia
si possa anche provare con il giuramento di esso padrone

Item ciasc.o che giuramento negarà alli off.li la poss.ne d'alcuni
o ricusarà dire il nome proprio o vero dirà un
nome per un altro, cada in pena per ciasc.a volta al
co.e d'uno scudo ——————

Item qualunq. farà cenno alc.o alli delinquenti dicendo ecco
il lupo ecco la volpe, soffia soffia, o altre simile
parole per tale avvertimento, incorra ipso facto per ciasc.a
e ciasc.a volta d'uno ~~scudo~~ in pena al co.e e di star prigione
per tanti giorni per quanti parrà alli detti Mag.ci s.ri
Priori di quel tempo ——————

Item nelli casi non compresi nelli presenti cap.li si ricorra alli
statuti, riforme, o bandi di detta Città quali parlano
di detti casi et in simile se stia alla pena della

ragion commune. e quando tai casi fussino totalm.te
omessi dalli detti statuti riforme, bandi, o ragion
commune, si debba stare alli arb.o di detti Mag.ci SS.ri Priori
che sono per li tempi col intervento delli officiali ma=
ggiori del dannodato

Item chi dara danno co bestie grosse in grano caduto in terra
cada in pena di bol. due al co(mun)e et d'un grosso
al padrone per ciasc.a bestia grossa ~~in~~ communicandoci anco
il porco, et la capra e di mezzo bol. al co(mun)e e d'un bol. al padrone
per ciasc.a bestia menuta. Et nel medesimo di detta
pena cada chi dara danno co bestie grosse e menute
respettivam.te in mela e noci cadute in terra
come di sopra

Item chi dara danno macerando canipa o canapori in maceratori d'altri di propria autorita cada in
Al co(mun)e de giulij cinq(ue) et al padrone di bol. dieci per fascio, ouero di giulij diece in tutto a
elettione di esso padrone

Item che in tutti li danni fatti di notte se intendano duplicate le pene
et le emende, et danni fatti di notte se intendano ~~da la sera~~
per meza hora dopo che sara tramontato il sole, fino alla matina per
meza hora prima che sia levato

18v

Capitoli et ordini del'offitio del'extraordin.
della Città di Foligno et suo contado fatti
venali dal Mag.co Conseglio per d.gni
et ragionevoli rispetti per
un'anno pross.o

L'appaltatore et conduttore del detto off.o sia obligato fare osservare et observare inviolabilmente quanto nelli presenti capitoli si contiene, et mancando lui, o, sua Ministri, il Mag.co Magistrato che sarà per li tempi possa et debbia procedere per l'osservantia di detti capitoli; et servirsi di quelli offitiali che gli piacerà, come si questo offitio non fusse stato mai condutto, o, appaltato; Et se il detto compratore, o, sua ministri hanno mancati, o, no, se n'estia alla semplice dichiaratione di detto m.co Magistrato, senza potersi richiamare o, allegare cosa alcuna in contrario

In Prima, che non sia lecito a persona alcuna usar misure di grano vino, olio et simili, ne con esse misurare che non hanno state scàmnati et bollati con il sigillo publico, secondo il solito da chi s'aspetta, sotto pena di fiorini doi applicati al detto conduttore oltre la pena debita al conduttore delle gabellette, al quale per il suo interesse ne in questo ne in altro si intenda fare preiudicio alcuno

Item Che a nessuno sia lecito buttar dalle finestre alcuna sorte di brutture Ne tenere ingombrimi inanti alla sua casa o, bottiga per le strade, et per li borghi principali, et frequentati, sotto pena di venti soldi applicati come di sopra

20v

Itm Che a nessuno sia lecito ritenere sciaquatoro che disp.
in qual si sia Strada, via publica, o, vicinali dopo che sara
la publicationi di bandi di presenti capitoli, et che sara assegn.
il termini a remurarli, sotto pena di Cinquanta soldi applic.
come di sopra

fo Itm Che a nissuno sia lecito lavare alcuna sorti di panni, o, altre
cosi, ne buttare alcuna bruttura in alcuna fonti, o, condotto, sotto
pena di un fiorino applicato come di sopra / Ne quelli scoprire
e parare sotto licentia dil mag.co Magistrato sotto la detta pena

pa Itm Che a nessuno sia lecito nella detta citta et suo contado tenere
uccellatori, finestre, ordigni, o, palombe da ciminare, o, pigliar
palombe, Ma debbiano haverli levati via in termine di sei
dopo l'intimationi, sotto pena di doi fiorini applicati come di sopr.

for Itm Che a nessuno fornachiaro sia lecito tener mosure, o, forme da
lavorare alcuna sorti di lavorino, che non siano stati
aggiustati et sigillati da chi si aspetta secondo il solito. sotto
pena di doi fiorini, applicati come di sopra, oltre la pena
del condottore delle gabellette

pi Itm Che a nissuno pillicarolo, Rivenderolo, ne ad altra person.
per loro sotto qualsivoglia pretesto, o, questo colori sia lecito
comprare, o, far comprare alcuna sorti di grascia, ne cosa
nissuna da vivere, o, da magnare, nel giorno del mercat.
ne in altro giorno sinche non sia sonata la campana di mezzo
giorno al'avemaria, sotto pena di un scudo, et perdita della
robba applicata come di sopra

o Itm Che a nessuno osti sia lecito comprare il giorno del mercat.
alcuna sorti di grascia, ne cosa da magnare, se non
dopo il suono del'avemaria a mezzo giorno, sotto pena d'un
scud

et perdita della robba applicata come di sopra

Item che nessuno di qualsia grado ardisca comprare
alcuna generatione di grascia fuori del mercato sotto
pena di un fiorino applicato come di sopra

Item che à nessuno pizzicarolo, o, rivenditore possano tenere
alcuna generatione, o, sorte di uccelli, o, volatili, ne lepri à
rivenderli, eccetto però pollastri, capponi et piccioni, sotto
pena d'un fiorino et perdita delle robbe applicata come di sopra

Item che ciascuno debbia haver mondato et spallato ogni sabbato
à sera inanzi alla lor casa per li strade et borghi praticati
et principali; sotto pena di venti soldi applicati come di sopra

Item che à nessuno folignato, o, forastiere di qualsivoglia stato c[...]
sia lecito vendere alcuna sorte di frutti, legumi, o, altra
sorte di robba, solita avvendersi à mesura, se non con
la scudella della mesura del com(un)e, da consignarsi da
esso appaltatore, o, suoi offitiali; li quali debbiano havere sempre
a questo effetto quantità giusta, et consignarle à chi ne vorrà
gratis et senza recognitione alcuna, sotto pena di soldi
cinquanta per ciascheduno e ciascheduna volta che contrafarà
et della perdita delle robbe applicate come di sopra. Alli
quali forastieri detto Appaltatore debbia farlo intimare alle
porte; ~~talch~~ talmente che ne possano haver notitia

Item Non sia lecito, ne à folignato, ne à forastiere come di sopra vendere
citronj. Zucche, Radici, foglie, lattughe, Porri, Cipolli, et ortaggi
et erbaggi d'altra sorte, eccetto meloni, senò a quel prezzo,
et in quella quantità che gli sarà ordinata, et posta dal detto

[Con]dottore, o, suoi officiali, sotto pena di venti soldi et della
perdita delle robbe, applicati come di sopra ——

Il qual Conduttore et offitiali habbiano quella consideratione
che si deve, perche le robbe siano poste il douere. et se alcuno si sentisse
gravato, perche non gli si volesse porre, o, perche pretendesse
aggravio nel essergli posto, habbi il ricorso al m.co Magistrato
alla dechiaratione del quale detto conduttore debbia quietarsi

Il simile si osservi nel vendere dell'ove ——

ar Item che a nessuno di qual si voglia arte, o, essercitio nobile, o ignobile
et particolarmente pizzicaroli, Beccari, pescivendoli, sia lecito
dar manco del giusto peso sotto pena di bolognini tre per
ciascheduna oncia che desse manco, et applicati come di sopra
E vendittori di sali ——

6 Item che a nessuno come di sopra sia lecito tener bilancie, che
traboccassi più di mezz'oncia sotto pena di un scudo applicato
come di sopra ——

pa Item che a nessuno fornaro, o, altra persona come di sopra, sia
lecito fare il pane che non sia del giusto peso secondo la tavola
del mag.co Comune, sotto pena di bolognini tre per ciascheduna
oncia manco, et della perdita del pane applicati come di sopra
Dichiarando che il pane si debbia et possi repesare solamente
nel giorno che si fa, o, nel giorno seguente al più longo et non
più oltre ——

6 Il detto Conduttore possa et debbia provedere all'observantia
de capitoli de beccari, fatti et da farsi, in quelli casi che
concernono l'offitio del straordinario predetto ——

[illegible] Item che nessun altro offitiale di qual si voglia corte possi,

ni debbia procedere nè intromettersi in detto off.° senza licentia, o voluntà di detto conduttore, nè in suo pregiuditio

It. che se alcuno ricusasse lasciar ripesare carne pesce pane, o altra sorte di robbe cada in pena d'un fiorino applicato come di sopra

Dichiarando che se in qualsivoglia caso espresso, o non espresso nelli presenti capitoli, nascesse varietà scropolo, o dubio alcuno il detto conduttore, et gl'altri che ci pretenderanno interesse se ne debbiano stare alla dechiaratione de sud.ti SS. Priori e à quella quietarsi senza replica, o eccettione alcuna

It. che il prefato conduttore sia obligato ad giurare giurare nel principio del suo offitio di procedere nella admi-nistratione di quello realmente, et senza alcuna passione rispetto, o affetto, et di nò tollerare, ne permettere maj tacitamente, o espressamente, che da alcuno si faccia il contrario di quanto in detti capitoli si contiene e di ripigliarne ancora tante volte il giuramento in quel modo et con quelle paroli che parerà al S.re Magistrato che sarà per li tempi, quante volte parerà et piacerà à detto Mag.ro Magistrato sotto pena per ciascheduna volta che nò volesse giurare della perdita del suo offitio, et di ducento scudi d'oro applicati alla Camera Ap.ca et nondimeno trovandosi in qualsivoglia altro modo che il detto Conduttore si fosse accordato, tollerasse et come si suol dire, serrassi gl'occhi à farsi il contrario

d

22v

di quelche si dispone nelli predetti capitoli cada ne
nella decta pena di 200, et perdita dil'offitio;
Jedi ci [illegible] li 17 di luglio 1566

Gioseppe Bir.mi Cancell.o

E Perche oggi è stato fatto il contratto del detto offitio, et venduto
à Bernardino Lelli per il prezzo ch'egli offerì l'altro giorno
nel termini di bandi; Però li Mag.ci SS. Priori, a sua
richiesta comandano che non sia persona alcuna che da
oggi in poi ardisca contravvenire alli sopra scritti et detti
capitoli sotto le pene che in essi si contengono; assignando
ancora sei giorni di tr.ne à rimutare li scandagliatori et
à far l'altre cose nelle quali per forma di detti capitoli
si richiedesse tempo. Dando da hora autorità al
detto Conduttore et suoi offitiali di procedere
secondo che in essi si contengono la fede

27 Dato [illegible] li 18 di luglio 1566

Item Che a nessuno Artigiano di qual si voglia arte, o essercitio nobile
pasi o come si sia sia lecito di tenere passetti, statiere, bilance, misure
o pesi che non siano sigillati a tempi debiti; o che non fussero
giusti ancorche fussero sigillati, sotto pena d'uno scudo
per ciascheduno che contrafarà applicato come di sopra
oltre la [illegible] del Conduttore della gabella etc.

Gioseppe Bir.mi Canc.ri

23a 21

Dicta die 27 Julij 1566, Ioannes ber. tubicin. retulit publicasse
per omnia loca solita et consueta. Joseph. Canell.

Decius ...

Cōfirmamus Approbamus et observari mādamus ut sup.
G. epus Clusin. Gubr.

Dat. Julgin. die xij octobris. M. D. LXVI

Joannes secr.